



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2024/2025		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SPATIAL PLANNING		
INSEGNAMENTO	LANDSCAPE ECOLOGY		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50457-Ambiente		
CODICE INSEGNAMENTO	21496		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	BIO/03		
DOCENTE RESPONSABILE	BAZAN GIUSEPPE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BAZAN GIUSEPPE Lunedì 09:00 19:00 Ricevimento a distanza su Piattaforma Microsoft Teams. Martedì 09:00 19:00 Ricevimento a distanza su Piattaforma Microsoft Teams. Mercoledì 09:00 19:00 Ricevimento a distanza su Piattaforma Microsoft Teams. Giovedì 09:00 19:00 Ricevimento a distanza su Piattaforma Microsoft Teams. Venerdì 09:00 19:00 Ricevimento a distanza su Piattaforma Microsoft Teams. Sabato 09:00 12:00 Ricevimento a distanza su Piattaforma Microsoft Teams.		

DOCENTE: Prof. GIUSEPPE BAZAN

PREREQUISITI	Conoscenze di base di biologia ed ecologia.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione degli strumenti necessari a comprendere le interazioni esistenti tra le componenti funzionali e strutturali dei sistemi ecologici e analizzare i processi naturali e attivita' antropiche che determinano la biodiversita' del territorio e del paesaggio. Queste conoscenze aiuteranno i discenti a comprendere e applicare le conoscenze per l'analisi ecologica del paesaggio e la gestione della biodiversita' ad esso connessa . Le modalita' attraverso cui viene perseguito questo obiettivo sono lezioni frontali, risoluzione di problemi su casi studio, sopralluoghi, esercitazioni al GIS e attivita' seminariali. Strumenti didattici: presentazioni in Power Point, dispense didattiche, testi e manuali di collane editoriali afferenti alla disciplina. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione I concetti teorici appresi durante le lezioni frontali e lo studio individuale verranno messi in pratica nell'analisi e nella definizione di azioni per la conservazione e valorizzazione della diversità biologica e culturale in piani urbanistici e territoriali con valenza ambientale e paesaggistica. Modalita' di apprendimento: esercitazioni al GIS, seminari, sopralluoghi guidati, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito. Strumenti didattici: personal computer con software di elaborazione dati e rappresentazioni cartografiche, cartografie di base, cartografie vettoriali, presentazioni in Power Point. Autonomia di giudizio L'autonomia di giudizio dello studente viene stimolata attraverso l'analisi in maniera integrata di problematiche complesse sulla gestione e la conservazione dei sistemi ecologici e della diversità biologica e culturale. Ogni studente e' invitato, singolarmente e in gruppo, produrre giudizi sulla base delle informazioni disponibili). Strumenti didattici: presentazione di un caso studio di applicazione di norme sulla gestione e conservazione della diversità biologica e culturale del paesaggio. Abilita' comunicative Il lavoro in gruppo e la somministrazione di didattica su diverse forme (frontale, PBL, seminariale, ecc.) consentono agli studenti di acquisire capacita' comunicative a vari livelli e utilizzando diversi media, quali l'esposizione orale, l'elaborato grafico, la relazione scritta, la presentazione tramite diapositive nonche' la comunicazione tramite reti informatiche (internet). Tali abilita' comunicative dovranno servire agli studenti per esprimere in modo chiaro i contenuti appresi con un'adeguata proprieta' di linguaggio e con l'uso di appropriate terminologie tecnico-scientifiche. Modalita' di apprendimento: esposizione dei temi trattati attraverso comunicazioni, elaborati grafici e relazioni scritte. Strumenti didattici: cartografia tematica, elaborati sotto forma di ideogrammi. Capacita' d'apprendimento Il corso di Landscape ecology intende sviluppare la capacita' di analisi che permettano di intraprendere con un alto grado di autonomia studi successivi. A tal fine, il corso intende invogliare gli studenti a sviluppare curiosita' scientifica nei confronti dei temi affrontati Modalita' di apprendimento: lavoro in team, verifica in itinere sotto forma di seminari, elaborati scritti e grafici. Strumenti didattici: libri di testo, power point.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Lo studente dovra' rispondere a non meno di quattro domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu', invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riuscirà a interagire con l'esaminatore, e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative dimostreranno l'acquisizione delle conoscenze di ecologia del paesaggio da applicare sulla conservazione e valorizzazione della diversità biologica e culturale, tanto piu' la valutazione sara' positiva.

	La valutazione avviene in trentesimi, secondo i seguenti parametri: Eccellente (30 – 30 e lode): Ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica e interpretativa; lo studente è pienamente in grado di applicare le conoscenze per comprendere le finalità dell'ecologia del paesaggio ai fini della conservazione e valorizzazione della diversità biologica e culturale. Molto buono (26-29): Buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio; lo studente è in grado di applicare le conoscenze per comprendere le finalità dell'ecologia del paesaggio ai fini della conservazione e valorizzazione della diversità biologica e culturale. Buono (24-25): Conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio; lo studente mostra una limitata capacità di applicare le conoscenze per comprendere le finalità dell'ecologia del paesaggio ai fini della conservazione e valorizzazione della diversità biologica e culturale. Soddisfacente (21-23): Conoscenza basilare di alcuni argomenti, soddisfacente proprietà di linguaggio; scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze per comprendere le finalità dell'ecologia del paesaggio ai fini della conservazione e valorizzazione della diversità biologica e culturale. Sufficiente (18-20): Minima conoscenza di alcuni argomenti sul paesaggio e del linguaggio tecnico; scarsissima o nulla capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Insufficiente: Lo studente non possiede una conoscenza accettabile degli argomenti affrontati nel corso di Landscape ecology
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo dell'insegnamento è fornire strumenti conoscitivi e metodologici di analisi e interpretazione della complessità fisica, biologica ed antropica dei sistemi ecologici e del paesaggio utilizzando come chiave di lettura la diversità biologica e culturale. Il corso si propone di fornire un quadro conoscitivo dei temi inerenti la conservazione del paesaggio e della diversità biologica e culturale in relazione agli strumenti di governo della città e del territorio. Verranno analizzate le tecniche per la redazione di piani territoriali con valenza ambientale e paesaggistica. Sarà posta particolare attenzione allo studio della diversità sia biologica che culturale, intesa come elemento fondante nella valutazione della qualità del territorio.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Apprendimento basato su progetti (PBL), Esercitazioni in aula, Seminari, Visite in campo
TESTI CONSIGLIATI	Ingegnoli V., 2015: Landscape Bionomics Biological-Integrated Landscape Ecology. Springer. ISBN: 978-88-470-3926-1 Pignatti S.(ed.), 1995: Ecologia vegetale. UTET. ISBN: 8802046700

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Definizione di paesaggio. Richiami ai concetti base dell'ecologia del paesaggio. Relazioni della disciplina con la pianificazione territoriale. Gerarchia e livelli di organizzazione ecologica.
4	Eterogeneità ambientale. Fattori alla base dell'eterogeneità del paesaggio: clima, bioclima, indici climatici e cartografie bioclimatiche.
4	Fattori ambientali alla base della struttura del paesaggio e la loro interpretazione: litologia e rappresentazione cartografica, geomorfologia, indici di posizione topografica in GIS, analisi cartografica.
4	Fattori ecologici alla base della struttura del paesaggio e la loro interpretazione: il concetto di suolo, la pedogenesi, l'analisi e la cartografie pedologica.
4	Piante e paesaggio. Analisi del paesaggio vegetale. La flora. Analisi ed interpretazione della flora.
4	Il concetto di vegetazione. Analisi ed interpretazione della vegetazione: il metodo fitosociologico classico
4	Dinamica delle comunità vegetali: successioni e serie di vegetazione. Analisi del gradiente. Contatti seriali e catenali: fitosociologia integrata.
4	Il concetto di vegetazione naturale potenziale. Metodologie definizione della vegetazione potenziale e delle serie di vegetazione.
4	Cenni di cartografia geobotanica e l'analisi del paesaggio vegetale in ambiente GIS.
4	Classificazione gerarchica del territorio: principi e metodi. La classificazione gerarchica d'Italia: regioni, sistemi, sottosistemi e unità ambientali. Unità di paesaggio.
4	La frammentazione e la struttura del mosaico territoriale. Connessione e connettività. Definizione e funzioni di reti ecologiche e infrastrutture verdi.
4	Naturalità del paesaggio. Carte del grado di naturalità. Indici per la valutazione dello stato di conservazione del paesaggio (ILC e NEI).